



COMUNE DI PAVIA

Comunicato Stampa

MNEMOSYNE, Il teatro della memoria
Pavia, Musei Civici, 20 ottobre 2022 – 26 marzo 2023

Mercoledì 19 ottobre, alle ore 19, presso la Sala del collezionista, sarà inaugurata la mostra *Mnemosyne. Il teatro della memoria*, curata da Paolo Linetti.

«Considero la realizzazione di questa mostra un tassello importante del progetto più ampio dedicato ai nostri Musei Civici – dichiara l'Assessore alla Cultura, Mariangela Singali Calisti – dopo il lungo periodo di chiusura forzata. Un periodo di cupezza che ci ha però permesso di riflettere sull'idea di museo che volevamo e vogliamo promuovere: uno spazio in cui antico e contemporaneo si incontrano, con proposte accattivanti, sofisticate ma allo stesso tempo in grado di sorprendere il pubblico più vario. *Mnemosyne* è una proposta suggestiva, densa di stimoli culturali e visuali, che invita a compiere una sorta di esperienza di viaggio nella storia del meraviglioso nell'arte e nella cultura».

Come sarebbe stata la *wunderkammer* o lo studiolo di un collezionista del XVII secolo se fosse vissuto fino ai giorni nostri, sempre attento a mostrare l'evoluzione del mondo e dei nuovi confini?

L'esposizione mira a dare una risposta a questa domanda e si propone di mostrare, tramite una esemplificativa e ricca rassegna, la storia del collezionismo dalle sue origini all'epoca contemporanea.

L'unico grande ambiente ricreato nella sala dei Musei Civici diventa così una vera e propria 'camera delle Meraviglie' realizzata con lo spirito delle *Wunderkammer* che si diffusero in Europa fra il XVI e XVIII secolo.

L'allestimento spettacolare appositamente studiato metterà in scena beni rientranti nelle categorie degli **Artificialia** (creazioni dell'uomo di opere d'arte, come statue, gioielli, quadri, reperti archeologici), i **Naturalia** (conchiglie e coralli, animali esotici, *mostruosità* della natura) e ancora gli **Scientifica** (opere dell'umano ingegno) e gli **Exotica** (oggetti provenienti dal lontano Oriente oppure da oltre le Colonne d'Ercole).

La mostra è anche l'occasione per poter vedere opere d'arte mai esposte provenienti dai depositi dei **Musei Civici di Pavia**, opere di tassidermia (struzzi, coccodrilli...) dal **Museo Kosmos**, opere africane dalla **Fondazione Frate Sole**, altre dall'**Orto Botanico di Pavia**. Significativi anche i prestiti dal **Museo della Scienza di Milano** e dal **Museo d'arte orientale C. Mazzocchi** di Coccaglio. Arricchiscono ulteriormente l'esposizione beni provenienti da **collezioni private**: armature giapponesi del XIX secolo, kimono, una straordinaria pipa da oppio ottomana a forma di drago del XVIII-XIX secolo, uno splendido

pavone.... Sono solo alcune delle meraviglie che si potranno ammirare.

Completterà la *wunderkammer* dei Musei Civici una selezione di *Vanitas* di Gian Carozzi, opere di Elena Carozzi, Valentina Giovando e R.E.M.I.D.A.

Pavia, 19 ottobre 2022

L'Ufficio Stampa